



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

CODICE
MECCANOGRAFICO
TOIC89200E
NOME SCUOLA
TOIC89200E
INDICE INCLUSIONE AS
2024-2025 0.888888889

SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA A: **INFANZIA**

Parte PRIMA – Analisi qualitativa della cultura, delle pratiche e delle politiche inclusive della scuola

A - La cultura inclusiva della scuola e la formazione del personale

A.0 Quanti anni di servizio ha il/la dirigente scolastico/a? Quanti nell'attuale Istituto?	La Dirigente svolge tale incarico dall a. s. 20072008. Nell attuale istituto dall a. s. 20192020.
A.0.1 Il/la dirigente scolastico/a aderisce a reti informali di confronto sull'inclusione?	Si.
A.1 Gli insegnanti si confrontano fra loro sulle difficoltà che incontrano con gli allievi?	Spesso
A.1.1 In che modo? Indicare una o due delle modalità di confronto adottate.	- Riunioni di sezione - Riunioni di intersezione
A.2 La scuola presta attenzione agli studenti a rischio di emarginazione economica e sociale?	Spesso
A.2.1 In che modo? Indicare uno o due degli interventi di successo realizzati dalla scuola.	- Confronto tra scuola, famiglie e ASL. - Monitoraggio costante da parte dei docenti.
A.3 L'applicazione delle regole all'interno della scuola varia in funzione delle diversità?	Spesso
A.3.1 Spiegare l'autovalutazione assegnata.	La scuola applica le regole in modo flessibile quando necessario, tenendo conto delle diverse esigenze degli alunni e favorendo la piena partecipazione di tutti alla vita scolastica.
A.4 Il lavoro collaborativo degli allievi è valorizzato quanto il lavoro individuale?	Spesso
A.4.1 In che modo? Indicare una o due modalità utilizzate dai consigli di classe.	- Circle-time - Attività ludiche legate alla cooperazione - Laboratori pomeridiani - Progetti a classi aperte
A.5 I rapporti scuola-famiglia sono caratterizzati da reciproca valorizzazione?	Spesso
A.5.1 In che modo? Indicare una o due modalità utilizzate dai consigli di classe.	- Colloqui individuali previsti dal piano delle attività. - Colloqui personalizzati al bisogno. - Riunioni con le famiglie.
A.6 Le attività didattiche valorizzano competenze anche extrascolastiche?	Spesso
A.6.1 In che modo? Indicare una o due modalità utilizzate dai consigli di classe.	Progetti svolti all'interno della scuola servono da stimolo per avviare attività extrascolastiche.
A.7 La scuola promuove momenti di confronto sui valori?	Spesso

A.7.1 In che modo? Indicare una o due modalità utilizzate dai consigli di classe.	- Attraverso le giornate commemorative, vengono svolte attività legate all'educazione civica. - Progetti legati alle giornate per l'inclusione.	
A.8 La presenza di allievi con difficoltà è vista come leva di miglioramento per tutti?	Spesso ▼	
A.8.1 In che modo? Indicare una o due modalità utilizzate dai consigli di classe.	- La presenza dell'alunno con disabilità diventa spunto di sensibilizzazione quotidiana per tutto il gruppo classe. - Attività in piccolo gruppo.	
A.9 Il PAI è condiviso all'interno della scuola?	Spesso ▼	
A.10 Come viene diffuso il PAI?	Collegio dei Docenti/Consiglio di Istituto ▼	
A.11 Dopo il monitoraggio PAI, quali attività di confronto sono attivate?	riflessione collegiale ▼	
A.12 Il PAI orienta le decisioni della scuola?	sistematicamente ▼	
A.12.1 Indicare una decisione concreta basata sul PAI. Indicare una decisione concreta basata sul PAI.	Attivazione di progetti e attività di inclusione finalizzati a favorire la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni.	
A.13 Quali sono i punti di forza del vostro istituto in tema inclusione?	La verticalità fra i tre ordini di scuola e il confronto costante.	
A.14 Quali sono le principali criticità del processo inclusivo nel vostro istituto e quali ostacoli, se rimossi, ne migliorerebbero lo sviluppo?	Niente da rilevare.	
A.15 Gli obiettivi del RAV includono aspetti di inclusione?	Sì.	
A.16 Numero e percentuale di classi con progetti inclusivi	Tutte le sezioni (100), in particolare quelle in cui sono presenti alunni con disabilità (8 sezioni).	
A.17 Il PAI orienta le decisioni della scuola?	in modo sistematico e strutturato ▼	
A.17.1 Descrivere brevemente quale strumento o procedura ha utilizzato la scuola per rilevare i bisogni formativi del personale e in che modo questi si collegano alle priorità dell'Istituto, alle evidenze di efficacia formativa (rilevate, ad esempio, con strumenti come il Kit) e agli obiettivi di inclusione ed equità.	La scuola rileva i bisogni formativi tramite monitoraggi interni e confronto collegiale.	
A.18 La formazione sull'inclusione è programmata?	frequentemente ▼	
A.19 Come risulta la partecipazione dei docenti alla formazione sull'inclusione?	ampia partecipazione ▼	
A.19.1 In che percentuale i docenti hanno preso parte a opportunità formative relative all'inclusione?	75	
A.20 Come risulta la continuità della formazione?	frequentemente ▼	
A.20.1 In che percentuale i docenti si formano in maniera continuativa sull'inclusione?	75	
A.21 L'impatto della formazione è stato:	cambiamenti diffusi ▼	
A.21.1 Descrivere la modalità di valutazione di impatto della formazione	La valutazione dell'impatto avviene mediante monitoraggio delle pratiche educative, osservazioni sistematiche e momenti di confronto continui finalizzati a verificare i cambiamenti introdotti nella didattica inclusiva.	

A.21.2 Descrivere un cambiamento concreto	Incremento delle attività di gruppo e dei laboratori inclusivi, che hanno favorito la partecipazione attiva di tutti i bambini e una migliore risposta ai bisogni individuali.
A.22 E' stata prevista la formazione sulla valutazione inclusiva?	frequentemente ▼
A.22.1 Quali effetti ha avuto sulle pratiche valutative?	Maggiore utilizzo di criteri valutativi inclusivi, osservazioni sistematiche e strumenti personalizzati in relazione ai bisogni educativi degli alunni.
A.23 A seguito dell'erogazione di corsi di formazione sulle tematiche inclusive, è stata predisposta la valutazione sulla qualità degli interventi proposti attraverso	valutazione multidimensionale completa (percezione, cambiamenti comportamentali e di impatto sistemico)
A.24 Per la valutazione della formazione, è stato utilizzato il kit elaborato dall'Ufficio Scolastico Regionale? (https://www.istruzioneepiemonte.it/strumenti-per-la-valutazione-della-formazione-e-la-definizione-e-valutazione-del-piano-di-formazione-annuale-di-istituto/)	No ▼
B - Il contesto e le pratiche inclusive della scuola	
B.1 Gli allievi hanno la possibilità di compiere delle scelte in merito ai contenuti afferenti ai campi di esperienza in accordo con i propri interessi? (per la scuola dell'infanzia: ai contenuti afferenti ai campi di esperienza)	Di rado ▼
B.2 I saperi e i contenuti disciplinari proposti sono approfonditi mediante il ricorso a fonti di diverso tipo (libri, materiale audio/video, risorse informatiche...)?	Spesso ▼
B.3 Gli allievi hanno l'opportunità di partecipare ad attività di gruppo (tra pari), oltre che a lavori individuali e rivolti a tutta la classe?	Spesso ▼
B.4 Gli allievi accedono ai saperi con modalità differenziate calibrate sulle loro intelligenze e i diversi ritmi di apprendimento?	Spesso ▼
B.5 La disposizione dei posti nella classe è concepita in modo da consentire agli allievi di aiutarsi reciprocamente nell'apprendimento?	Spesso ▼
B.6 Lo spazio delle aule è organizzato in modo tale che gli insegnanti curricolari e di sostegno possano lavorare contestualmente sia con i piccoli gruppi che con l'intero gruppo-classe?	Spesso ▼
B.7 Gli allievi con rendimento differente (negli apprendimenti) collaborano tra di loro?	Spesso ▼
B.8 Tutti gli allievi partecipano a uscite didattiche/viaggi di istruzione prescindere dalle condizioni personali o economiche familiari?	Qualche volta ▼
B.8.2 Tutti gli allievi con disabilità partecipano alle uscite didattiche e alle visite di istruzione?	No ▼
B.8.2.1 Specificare le motivazioni	No, per scelta della famiglia.
B.9 I criteri generali definiti dal Consiglio di istituto per le uscite didattiche e viaggi di istruzione tengono conto della partecipazione delle studentesse e degli studenti con disabilità?	Spesso ▼

B.10 Gli insegnanti di sostegno lavorano di concerto con il <i>team</i> e/o il Consiglio di classe per le attività di progettazione e nella verifica degli apprendimenti?	Spesso ▼
B.11 Le pratiche didattiche sono influenzate dai <i>feedback</i> derivanti dalle valutazioni degli apprendimenti?	Spesso ▼
B.11.1 Descrivere un caso concreto	Dalle osservazioni dell'alunno è emersa la necessità di potenziare le competenze comunicative e relazionali; i docenti hanno quindi introdotto attività cooperative, circle time, e laboratori in piccolo gruppo rilevando un miglior coinvolgimento del bambino. 
B.12 Ciascun allievo si avvale delle diverse valutazioni ricevute come strumento per accrescere la personale capacità di autovalutazione?	Qualche volta ▼
B.13 La valutazione e l'autovalutazione servono a sostenere l'autostima individuale degli alunni?	Spesso ▼
B.14 Nella vostra scuola viene valutata la competenza inclusiva del gruppo-classe?	Spesso ▼
B.14.1 Indicare una o due modalità di valutazione delle competenze inclusive del gruppo classe	Momenti di confronto in circle time ed elaborati grafici 
B.14.2 Se sì, indicare con quali effetti sulle pratiche didattiche e valutative (es. osservazioni strutturate, rubriche, monitoraggio, uso nei CdC)	Rubriche valutative e griglie di osservazione 
B.15 La scuola utilizza i pari come risorsa di apprendimento (peer education, cooperazione, tutoring)?	Sistematicamente ▼
B.16 Le dinamiche tra pari favoriscono l'apprendimento di tutti?	Spesso ▼
B.17 Gli allievi sono abituati a riflettere in merito alle somiglianze e alle differenze tra le persone?	Spesso ▼
B.18 Nei gruppi-classe quanto prevale il bisogno di omologazione?	Di rado ▼
B.19 Per l'avvio e l'adozione di una sanzione disciplinare a uno/a studente/ssa, vengono verificate e definite, a priori, le finalità educative?	Mai ▼
B.20 Per l'avvio e l'adozione di una sanzione disciplinare, viene definito un piano di valutazione dell'efficacia della sanzione, con indicatori e misuratori calibrati sulla base delle finalità educative individuate?	Mai ▼
B.21 Il consiglio di classe ha fatto riferimento ai modelli e ai suggerimenti esplicitati nella nota USR per una valutazione di impatto della sanzione? (https://www.istruzioneepiemonte.it/la-responsabilita-disciplinare-delle-studentesse-e-degli-studenti/)	Non saprei ▼
B.22 Quanto ritiene che incida l'uso del digitale per sostenere le pratiche didattiche inclusive?	Spesso ▼
B.23 Quanto ritiene che il ricorso all'Intelligenza artificiale (IA) nella vostra scuola possa sostenere le pratiche didattiche inclusive?	Di rado ▼
B.24 La scuola ha adottato la metodologia DADA per l'organizzazione delle attività didattiche	No ▼
C - Valutazione inclusiva	
C.1 La vostra scuola ha definito strumenti specifici per realizzare una valutazione	No ▼

equa e inclusiva degli apprendimenti degli alunni con fragilità?	
C.2 La scuola utilizza strumenti compensativi, prove adattate, equipollenti?	in modo sistematico e consapevole ▼
C.3 Esistono criteri condivisi per la valutazione di studenti con percorsi diversi?	formalizzati e utilizzati sistematicamente ▼
C.4 Esistono criteri condivisi per la valutazione di studenti con percorsi diversi?	sistematicamente ▼
C.5 La valutazione considera il progresso rispetto al punto di partenza?	sistematicamente e in maniera documentata ▼
C.5.1 Descrivere modalità di rilevazione e utilizzo	Confronto con la documentazione pregressa, con le figure di rete che ruotano intorno all'alunnoa.
C.6 Il team docente discute collegialmente i casi valutativi complessi?	sistematicamente ▼
C.7 La scuola riflette sulle proprie pratiche valutative in chiave inclusiva?	sistematicamente con revisione pratiche ▼
C.8 La scuola valuta le dinamiche del gruppo classe e, in particolare, la sua qualità inclusiva?	sistematicamente ▼
C.8.1 Indicare strumenti e utilizzo nei processi decisionali	Confronto continuo sia tra docenti che con le famiglie.
C.9 La qualità dell'inclusione è omogenea tra le classi dell'istituto?	altamente uniforme ▼
C.9.1 Indicare differenze e cause	NIENTE DA RILEVARE
C.10 Il team docente lavora in modo coeso sulla valutazione e sull'inclusione	sistematicamente ▼
C.11 Le decisioni valutative sono coerenti tra docenti?	coerenti ▼
C.12 Le innovazioni inclusive si diffondono? (es. pratiche didattiche, strumenti valutativi, modelli organizzativi)	frequentemente ▼
C.13 Indicare un caso isolato e uno diffuso	Diffuso: circle time Isolato: valutazione dellelaborato

D - Le politiche inclusive della scuola

D.1 La scuola fornisce opportunità agli allievi e alle loro famiglie di parlare degli ostacoli che incontrano all'apprendimento e alla partecipazione?	Spesso ▼
D.2 In che modo la scuola prende in carico le emergenze seguenti:	
D.2.1 I nuovi inserimenti di allievi che incontrano ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, vengono gestiti soprattutto:	tutte le risposte precedenti ▼
D.2.2 I nuovi inserimenti di allievi con gravi disabilità vengono gestiti soprattutto:	attraverso il ricorso a tutte le risorse indicate ai punti precedenti ▼
D.2.3 I casi/episodi legati a gravi crisi comportamentali degli alunni, vengono gestiti soprattutto:	direttamente dal dirigente scolastico
D.2.4 I casi di mancata frequenza, ritiro sociale, dispersione, vengono gestiti soprattutto:	direttamente dal dirigente scolastico
D.2.5 Quanto ritiene che incida negativamente la gestione delle emergenze, sulla qualità inclusiva della sua scuola?	Mai ▼
D.2.6 Quanto ritiene che incida positivamente la gestione delle emergenze, sulla qualità inclusiva della sua scuola?	Spesso ▼

D.3 Quali sono gli incarichi per i quali la scuola tende di più a consolidare le assegnazioni su più annualità (es. 3 o più anni)?	Funzioni strumentali ▼
D.4 Gli insegnanti a livello diffuso hanno adeguate opportunità di confrontare le loro diverse posizioni in un clima di dialogo e di partecipazione?	Spesso ▼
D.5 La scuola promuove specifiche iniziative finalizzate a favorire l'inserimento dei nuovi insegnanti?	Qualche volta ▼
D.6 La scuola attua una prassi condivisa rispetto alla formazione delle prime classi?	Spesso ▼
D.7 Rispetto all'inserimento in corso d'anno degli alunni con disabilità, il CdI ha definito dei criteri di accogliimento?	Sì ▼
D.7.1 Indicare i criteri	Valutazione dei bisogni dell'alunno, confronto con famiglie e servizi, attenzione all'equilibrio del gruppo classe e predisposizione delle necessarie misure di supporto all'inclusione.
D.8 A livello diffuso il ricorso a sanzioni disciplinari è accompagnato sistematicamente da percorsi volti a promuovere negli allievi l'acquisizione di competenze socio-affettivo-relazionali?	Spesso ▼
D.9 La scuola promuove specifiche occasioni di formazione sulle tecniche di mediazione tra allievi quali strumenti di risoluzione delle controversie?	Spesso ▼
D.10 A livello diffuso, i docenti condividono l'idea che per ottenere il successo formativo di tutti degli allievi è necessario ridefinire sistematicamente il contesto scolastico?	Di rado ▼
D.11 A livello diffuso, i docenti condividono l'idea che gli allievi nella stessa classe possano svolgere attività differenti in spazi diversi?	Spesso ▼
D.12 La tipologia di disabilità condiziona negativamente le prassi, il modo, in cui i compagni di classe si avvicinano allo studente con disabilità?	Di rado ▼
D.13 La tipologia di disabilità condiziona positivamente le prassi, il modo, in cui i compagni di classe si avvicinano allo studente con disabilità?	Spesso ▼
D.14 La tipologia di disabilità condiziona negativamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si avvicinano allo studente con disabilità?	Mai ▼
D.15 La tipologia di disabilità condiziona positivamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si avvicinano allo studente con disabilità?	Spesso ▼

Parte SECONDA – Quantificazione e descrizione dei Bisogni Educativi Speciali e delle risorse utilizzate (parti E, F, G): la sezione si riferisce a
E - Rilevazione alunni e risorse

E.1 Indicare il numero complessivo di studenti/studentesse	212 ▼
E.1.1 Indicare il numero complessivo di studenti/studentesse con disabilità	9 ▼
E.2 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi PRIME	1 ▼
E.2.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	0 ▼
E.2.1.1 - tipologia A (numero)	0 ▼
E.2.1.2 - tipologia B (numero)	0 ▼
E.2.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	0 ▼
E.2.2.1 - tipologia A (numero)	0 ▼

E.2.2.2 - tipologia B (numero)	0 ▼
E.3 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi SECONDE	3 ▼
E.3.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	1 ▼
E.3.1.1 - tipologia A (numero)	1 ▼
E.3.1.2 - tipologia B (numero)	1 ▼
E.3.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	2 ▼
E.3.2.1 - tipologia A (numero)	2 ▼
E.3.2.3 - tipologia C (numero)	2 ▼
E.4 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi TERZE	5 ▼
E.4.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	2 ▼
E.4.1.1 - tipologia A (numero)	2 ▼
E.4.1.2 - tipologia B (numero)	2 ▼
E.4.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	3 ▼
E.4.2.1 - tipologia A (numero)	3 ▼
E.4.2.2 - tipologia B (numero)	3 ▼
E.7 - Indicare il numero dei PEI predisposti oltre la data del 31 ottobre	1 ▼
E.8 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi PRIME	0 ▼
E.8.1 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi SECONDE	0 ▼
E.8.2 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi TERZE	0 ▼
E.9 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza o in ipotesi di diagnosi/relazione sanitaria classi PRIME	0 ▼
E.9.1 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza o in ipotesi di diagnosi/relazione sanitaria classi SECONDE	0 ▼
E.9.2 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza o in ipotesi di diagnosi/relazione sanitaria classi TERZE	0 ▼
E.10 - Disabilità visive (CH) (numero)	0 ▼
E.10.1 - Di cui gravi (numero)	0 ▼
E.11 - Disabilità uditive (AUD) (numero)	0 ▼
E.11.1 - Di cui gravi (numero)	0 ▼
E.12 - Disabilità psicofisiche (PF) (numero)	9 ▼
E.12.1 - Di cui gravi (numero)	7 ▼
E.13 - Disturbi evolutivi specifici	0 ▼
E.13.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento	0 ▼
E.14 - Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) (F81.0, F81.1, F81.3, F81.8, F81.9) (numero)	0 ▼
E.14.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	0 ▼
E.15 - Deficit dell'attenzione e iperattività/Disturbi Oppositivi Provocatori (F90.0, F90.1, F90.8, F90.9) (numero)	0 ▼

E.15.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	0 ▼
E.16 - Disturbi del linguaggio e funzione motoria (F80.0, F80.1, F80.2, F80.3, F80.8, F80.9, F82.0) (numero)	0 ▼
E.16.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	0 ▼
E.17 - Borderline cognitivo - FIL (R41.8) (numero)	0 ▼
E.17.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	0 ▼
E.18 - Altro (numero)	0 ▼
E.18.1 - Specificare "Altro"	NIENTE DA RILEVARE
E.19 - Indicare il numero complessivo di studenti/studentesse dell'istituto con disturbi dello spettro autistico	6 ▼
E.19.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione del linguaggio, dell'apprendimento e della socialità (numero)	4 ▼
E.20 - Indicare quanto si riscontrano le seguenti tipologie di ostacoli/svantaggi tra tutti gli alunni (anche in compresenza di disabilità e/o disturbi evolutivi specifici) (numero)	0 ▼
E.20.1 - Svantaggio socio-economico (numero)	0 ▼
E.20.2 - Svantaggio linguistico-culturale (numero)	0 ▼
E.20.3 - Svantaggio dovuto a difficoltà comportamentali/relazionali (numero)	0 ▼
E.21 - Altre situazioni di alunni/alunne che incontrano ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (anche temporanee) (indicare il numero)	0 ▼
E.22 - indicare il numero delle alunne e degli alunni ad alto potenziale cognitivo - (plusdotazione)	0 ▼
E.22.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	0 ▼
E.22.2 - Di cui con svantaggio socio-economico (numero)	0 ▼
E.23 In riferimento alle allieve e agli allievi con plusdotazione	
E.23.1 - allieve ed allievi che presentano anche certificazione ADHD (numero)	0 ▼
E.23.2 - allieve ed allievi che presentano anche certificazione DSA (numero)	0 ▼
E.23.3 - allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (numero)	0 ▼
E.23.3.1 - allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (specificare quale)	NIENTE DA RILEVARE
E.24 – Casi di ritiro sociale (numero)	0 ▼
E.24.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	0 ▼
E.24.2 - Di cui allieve ed allievi che presentano anche certificazione ADHD (numero)	0 ▼

E.24.3 - DI cui allieve ed allievi che presentano anche certificazione DSA (numero)	0 ▼
E.24.4 - Di cui allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (numero)	0 ▼
E.24.4.1 - allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (specificare quale)	NIENTE DA RILEVARE
E.25 - Indicare il n di studenti/studentesse inseriti in corso d'anno	1 ▼
E.25.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	0 ▼
E.25.2 - Di cui con disabilità (numero)	1 ▼
E.25.3 - DI cui con DSA (numero)	0 ▼
E.25.4 - Di cui con altro cosiddetto BES (numero)	0 ▼
E.26 - Numero dei PDP attivati in favore delle allieve e degli allievi inseriti in corso d'anno	0 ▼
E.27 - Quante allieve e quanti allievi della sua scuola hanno chiesto e ottenuto il nulla osta verso altra istituzione scolastica? (numero)	0 ▼
E.27.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	0 ▼
E.27.2 - Di cui con disabilità (numero)	0 ▼
E.27.3 - DI cui con DSA (numero)	0 ▼
E.27.4 - Di cui con altro cosiddetto BES (numero)	0 ▼
E.28 - Indicare il numero totale di allieve di classe PRIMA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0 ▼
E.28.1 - Indicare il numero totale di allievi di classe PRIMA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0 ▼
E.28.2 - Indicare il numero totale di allieve di classe SECONDA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0 ▼
E.28.3 - Indicare il numero totale di allievi di classe SECONDA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0 ▼
E.28.4 - Indicare il numero totale di allieve di classe TERZA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0 ▼
E.28.5 - Indicare il numero totale di allievi di classe TERZA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0 ▼

E.29 - Sul totale delle allieve e degli allievi che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto), indicare per quanti era stato predisposto un PDP (numero) o comunque un progetto di recupero	0 ▼
E.30 - Sul totale delle allieve e degli allievi che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto), indicare il numero degli allievi stranieri (con cittadinanza non italiana)	0 ▼
E.3.1 - Indicare il numero totale di allieve di classe PRIMA a rischio di abbandono	0 ▼
E.31.1 - Indicare il numero totale di allievi di classe PRIMA a rischio di abbandono	0 ▼
E.31.2 - Indicare il numero totale di allieve di classe SECONDA a rischio di abbandono	0 ▼
E.31.3 - Indicare il numero totale di allievi di classe SECONDA a rischio di abbandono	0 ▼
E.31.4 - Indicare il numero totale di allieve di classe TERZA a rischio di abbandono	0 ▼
E.31.5 - Indicare il numero totale di allievi di classe TERZA a rischio di abbandono	0 ▼
E.32 - Nelle scuole con sezioni musicali e nei Licei musicali e coreutici, quante allieve e quanti allievi con disabilità frequentano tali percorsi? (numero totale)	0 ▼
E.33 - Indicare il numero degli alunni per i quali i genitori hanno richiesto l'istruzione parentale	0 ▼
E.34 - Numero allieve e allievi ricoverati in ospedale e presi in carico dalla SIO (numero) nel corso del presente anno scolastico	0 ▼
E.35 - Numero progetti di Istruzione domiciliare attivati (numero) nel corso del presente anno scolastico	0 ▼
E.35.1 - Di cui precedentemente ospedalizzati (numero)	0 ▼
F - Risorse professionali interne	
F.1 - Numero totale degli insegnanti di sostegno (numero dei posti in organico)	8 ▼
F.1.1 Quanti di questi hanno conseguito il titolo di specializzazione?	1 ▼
F.2 Numero totale dei docenti curricolari	32 ▼
F.3 Numero totale di collaboratori scolastici	7 ▼
F.4 Numero dei collaboratori Scolastici dedicati, anche parzialmente, a funzioni inclusive (numero di persone con incarichi desumibili dal FIS)	0 ▼
F.4.1 Per tali compiti, i collaboratori scolastici, hanno ricevuto una formazione specifica?	No ▼
F.5 Indicare il numero relativo all'altro personale ATA (esclusi i Collaboratori Scolastici) (numero dei posti in organico)	8 ▼
F.5.1 Per tali compiti hanno ricevuto una formazione specifica?	Si ▼
F.6 Nella scuola, è presente lo sportello d'ascolto rivolto agli alunni, al personale, alle famiglie?	No ▼

F.7 Indicare la quota percentuale (sul totale degli insegnanti dell'Istituzione Scolastica) di Insegnanti con formazione sulle tematiche inclusive	60 %
F.7.1 Indicare la quota percentuale di docenti di sostegno formati in tecnologie educative specifiche (ausili e utilizzo adeguato)	%
F.8 Indicare la quota percentuale (sul totale di Personale ATA e Collaboratori Scolastici dell'Istituzione Scolastica) di Personale ATA e Collaboratori Scolastici con formazione sull'inclusione	5 %
G - Risorse professionali esterne	
G.1 Educatori	6 ▼
G.2 Consulente per l'Inclusione dell'Ufficio Scolastico Regionale (https://www.istruzioneepiemonte.it/il-servizio-di-consulenza-per-l-inclusione-scolastica/)	Si ▼
G.3 Volontari: la scuola fa regolarmente ricorso ai volontari?	No ▼
G.4 La scuola fa ricorso a mediatori culturali?	No ▼
G.5 Servizi sociosanitari territoriali	Si ▼
G.6 CTS	Si ▼
G.7 Associazioni	Si ▼
H - PEI digitale	
H.1 Nell'attuale anno scolastico, il PEI è stato compilato digitalmente su piattaforma SIDI?	No ▼
NOTA FINALE Si raccomanda la compilazione del presente strumento in forma collegiale, al fine di garantire coerenza, attendibilità e utilità d	

Salvataggio Parziale

Salva

Chiudi